



LICEO SCIENZE UMANE e LINGUISTICO "T. GULLÌ"

Scienze Umane – S.U. Opzione Economico Sociale – Linguistico – Musicale

Liceo Statale TOMMASO GULLÌ - RC
Prot. 0006830 del 16/05/2025
IV (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V sez. EU

(O.M. n. 67 del 31/03/2025 - Art. 10)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2024-2025

INDICE

Parte prima - Informazioni di carattere generale

- Componenti del Consiglio di classe pag. 2
- Profilo dello studente in uscita pag. 3
- Presentazione della classe pag. 4
- Andamento didattico disciplinare pag. 4
- Partecipazione al dialogo educativo pag. 5

Parte seconda - Attività del Consiglio di classe

- Criteri generali - Obiettivi formativi e competenze trasversali pag. 6
- Strategie e metodologie comuni pag. 8
- Verifiche e Valutazione pag. 9
- Iniziative complementari/ integrative pag. 10
- Orientamento universitario pag. 11
- Attività valide ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo pag. 11
- Percorsi tematici pluridisciplinari pag. 12
- Curricolo Educazione Civica pag. 13
- Modulo di didattica orientativa pag. 16
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento pag. 19
- Insegnamenti Metodologia CLIL pag. 20
- Indicatori valutazione disciplinare (Conoscenze - Competenze - Capacità) pag. 21
- Griglie Ministeriali per la correzione delle Prove scritte e per la valutazione del Colloquio d'esame pag. 23

Parte terza - Attività di competenza dei docenti

- Schede informative programmi svolti a cura dei singoli docenti. pag. 29

CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRME
Italiano	Prof. Licordari Giuseppe	<i>Giuseppe Licordari</i>
Latino	Prof. Licordari Giuseppe	<i>Giuseppe Licordari</i>
Inglese	Prof.ssa Nucera Fortunata	<i>Fortunata Nucera</i>
Storia	Prof.ssa Spanò Milena Giovanna	<i>Milena Spanò</i>
Filosofia	Prof.ssa Spanò Milena Giovanna	<i>Milena Spanò</i>
Scienze Umane	Prof.ssa Amaddeo Maria Pia	<i>Maria Pia Amaddeo</i>
Matematica	Prof.ssa Pennestrì Serafina	<i>Serafina Pennestrì</i>
Fisica	Prof.ssa Pennestrì Serafina	<i>Serafina Pennestrì</i>
Scienze Naturali	Prof.ssa Caccamo Maria Elisa	<i>Maria Elisa Caccamo</i>
Storia dell'Arte	Prof.ssa Costantino Angela Rita	<i>Angela Rita Costantino</i>
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Malavenda Daniela	<i>Daniela Malavenda</i>
Religione	Prof.ssa Chiaia Viola Cinzia	<i>Viola Chiaia</i>

Documento redatto e approvato dal Consiglio di Classe in data 15/05/2024

LA COORDINATRICE DI CLASSE
Prof.ssa Serafina Pennestrì

Serafina Pennestrì



Liceo delle Scienze Umane: profilo dello studente in uscita.

«Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane» (art. 9 comma 1 del Regolamento 89/2010 sulla "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ...") per giungere ad «una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi» (art. 2 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

LICEO SCIENZE UMANE	1° Biennio		2° Biennio		5°ANNO
	1°ANNO	2°ANNO	3°ANNO	4°ANNO	
Attività e insegnamenti obbligatori	Piano di studi - orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Storia			2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Att. Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** Con informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 22 studenti, negli anni ha visto l'inserimento di nuovi elementi, ragazzi e ragazze provenienti da altri istituti o da diverse sezioni del nostro stesso Liceo; due studenti, in particolare, si sono inseriti nella classe all'inizio del corrente anno scolastico. Questo intreccio di percorsi individuali ha contribuito a rendere il clima della classe vivace e stimolante, seppur a volte non privo delle sfide legate alla costruzione di nuovi equilibri, e ciò ha talvolta creato qualche difficoltà nel mantenere una dedizione continuativa allo studio e alle attività didattiche.

Il gruppo classe risulta dunque poco omogeneo, per interessi e relazioni personali, ma ciò non ha inficiato la collaborazione nei momenti di necessaria organizzazione didattica.

Nella classe sono presenti tre alunni con Bisogni Educativi Speciali, per ciascuno dei quali è stato redatto un Piano Didattico Personalizzato.

Indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR- Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP- Ufficio Protocollo U. 0010719. 21-03-2017 con oggetto: *“diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. «Documento del 15 maggio» ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323- Indicazioni operative”* All.1), il Consiglio di Classe ritiene non opportuno inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. L’elenco, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

Per quanto concerne le competenze raggiunte, si distinguono all’interno della classe vari livelli di preparazione, determinati dai diversi gradi di interesse e di motivazione verso le discipline, dall’approccio allo studio e dalle attitudini cognitive personali. La motivazione di alcuni studenti è apparsa variabile, influenzando la continuità nel lavoro individuale e nella fruizione delle proposte didattiche. Alcuni alunni hanno raggiunto livelli buoni o ottimi, dimostrando di aver acquisito i contenuti, gli strumenti e i linguaggi propri di ciascuna disciplina e di saperli padroneggiare con buona autonomia, anche in contesti nuovi; un secondo gruppo ha dimostrato di aver raggiunto livelli discreti in molte discipline, con conoscenze complete e competenze consolidate. Un gruppo più ristretto, infine, ha raggiunto in generale conoscenze sufficienti, ma non sempre approfondite e complete, e competenze accettabili in tutte le materie.

Fa parte integrante del presente Documento l’allegato riservato n. 1, posto all’attenzione del Presidente della Commissione, ai sensi della Nota del G.P.D.P. n. 0010719 del 21-03-2017 con oggetto: *“Diffusione di dati personali riferiti agli studenti, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative”*.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Sebbene siano presenti elementi di eccellenza e studenti motivati, per alcuni studenti si è osservato un impegno discontinuo nello studio individuale e nella partecipazione alle attività proposte. Questa irregolarità ha talvolta inciso sulla progressione degli apprendimenti e sulla dinamica generale della classe. Per tali studenti, l'impegno nello studio e la partecipazione hanno richiesto un supporto motivazionale più incisivo da parte dei docenti.

Benché alcuni alunni non abbiano manifestato adeguata consapevolezza, autonomia e un'effettiva volontà di costruire un dialogo educativo basato sulla collaborazione e sulla partecipazione attiva, e abbiano mantenuto prevalentemente un atteggiamento di ascolto, in generale tutti gli studenti hanno instaurato relazioni proficue e le attività didattiche si sono svolte in un clima sereno. Tutti hanno partecipato con interesse alle diverse attività curricolari ed extracurricolari proposte dalla scuola per l'ampliamento dell'offerta formativa. Nel corso del triennio gli alunni hanno attivamente partecipato a varie esperienze formative e di orientamento in uscita, manifestando sempre interesse e senso di responsabilità. Tali attività sono state utili a tutti per potenziare le competenze, acquisire o perfezionare le abilità e per consolidare i rapporti interpersonali.

LIVELLI DI FREQUENZA ALLE LEZIONI

La frequenza è stata regolare per quasi tutti gli alunni. Per alcuni, la frequenza discontinua, con un elevato tasso di assenze, ingressi successivi all'inizio delle lezioni e uscite anticipate, ha rappresentato un elemento di potenziale fragilità nel percorso di apprendimento.

ATTIVITÀ CONSIGLIO DI CLASSE

CRITERI GENERALI

I docenti, nella veste di facilitatori dell'apprendimento, nel proprio ambito disciplinare, hanno adottato diverse e comuni strategie metodologiche al fine di:

- agevolare la comprensione dei contenuti e dei concetti-chiave delle diverse materie,
- abituare a costruire mappe e reti concettuali, scalette e schemi,
- riflettere sull'errore e correggere il proprio lavoro,
- esprimere giudizi critici, valutare ed autovalutarsi.

OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE TRASVERSALI CONSEGUITI

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre autonomamente ricerche e approfondimenti personali.
- Essere consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti disciplinari.
- Avere acquisito le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica.
- Progettare, risolvere problemi, operare in modo autonomo.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla media education.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Avere raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni

Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità fino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.
- Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.
- Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi formali, e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e alla costruzione della cittadinanza.
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Area matematica e informatica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
- Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento:
 - in ambito relazionale (psicologia);
 - in ambito formativo (psicologia e pedagogia);
 - in ambito sociale (sociologia e antropologia).
- Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico.
- Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico/sociale.

Area scientifica e tecnologica

- Padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri delle scienze fisiche e naturali, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di apprendimento.

STRATEGIE COMUNI

- Lezioni frontali.
- Gruppi di lavoro.
- Discussione guidata.
- Attività di laboratorio.
- Flipped Classroom.
- Problem solving.
- Elaborazione scritta/grafica.
- Elaborazione di mappe concettuali
- Attività di recupero/potenziamento e di approfondimento pluri ed interdisciplinare in ambito curricolare.
- Colloqui disciplinari, su UDA e su tematiche pluri ed interdisciplinari.

METODOLOGIE

Durante l'intero anno scolastico sono state progettate e adottate, a livello di Istituto, le strategie metodologiche ritenute utili ad offrire agli studenti la possibilità di interagire in un ambiente relazionale sereno e motivante in cui vivere il confronto costante con i propri compagni e docenti, nonché a garantire contesti di apprendimento funzionali a dispensare molteplici occasioni e vari spunti di riflessioni utili a potenziare e/o approfondire le conoscenze e le competenze/abilità già conseguite e, al contempo, favorire il proseguimento dell'acquisizione dei contenuti irrinunciabili afferenti ai programmi di studio disciplinari. Ogni attività è stata sempre accompagnata da spiegazioni sul lavoro da svolgere, da materiali di supporto allo studio, da indicazioni su tempi e modalità di consegna, da chiarimenti sui compiti svolti e sulla rielaborazione/esposizione dei contenuti da parte degli allievi.

MEZZI E STRUMENTI

- Testi (libri in adozione, riviste specifiche, giornali, libri, fotocopie)
- Biblioteca e laboratori vari
- Rete Internet.

SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli spazi scolastici sono stati integrati da piattaforme e canali di comunicazione digitale adottati dall'Istituto: G-Suite, Portale Argo - Registro elettronico - sezione Bacheca, e da ambienti di relazione opportunamente individuati e selezionati dal docente: WhatsApp, e-mail – aule virtuali (Classroom, Google education, Moodle, Weschool, Telegram, Zoom, etc ...)

MATERIALI DI STUDIO

Il Consiglio di Classe, al fine di coinvolgere la pluralità degli studenti, nel rispetto delle possibilità individuali e dei diversi stili e metodi di apprendimento, ha adottato varie e molteplici tipologie di materiali: libro di testo, libro di testo digitale, approfondimenti digitali del libro di testo, approfondimenti e videolezioni proposti da vari gruppi editoriali (Zanichelli, Mondadori, Treccani, Pearson e De Agostini, etc...), materiali prodotti dall'insegnante, schede, presentazioni e powerpoint, mappe concettuali; documentari e filmati registrati (RAICultura, RAistoria Raieducational).

STRATEGIE PER IL SUPPORTO - IL RECUPERO - IL POTENZIAMENTO

Le eventuali difficoltà manifestate dagli alunni nell'assimilazione e rielaborazione dei contenuti delle diverse discipline sono state affrontate, nel corso dell'anno, contestualmente all'attività didattica curricolare. Si è favorito lo studio autonomo, il ricorso ad appositi momenti didattici di riepilogo e/o approfondimento e la pianificazione di specifici percorsi formativi individualizzati mirati a intervenire e a consentire il tempestivo superamento delle fragilità personali. Nell'ambito della valorizzazione delle eccellenze si è particolarmente curato l'approfondimento autonomo e critico ed è stata sollecitata la partecipazione a Concorsi, Borse di studio e a competizioni culturali quali: Campionati di Italiano, Campionati di Filosofia, Campionati di Matematica, Campionati di Scienze, Certame Bruniano.

VERIFICHE DELL'APPRENDIMENTO

La verifica rappresenta un processo continuo, attraverso il quale ogni docente quotidianamente misura/valuta l'apprendimento di conoscenze e l'acquisizione di competenze e abilità da parte dello studente e, contestualmente, accerta l'incidenza della propria azione didattica. È sempre stata privilegiata la funzione "formativa ed educativa" dell'intero processo di insegnamento-apprendimento, rispetto alla funzione prettamente "misurativa" degli apprendimenti.

Hanno costituito oggetto di verifica formativa e sommativa:

- Produzioni e rielaborazioni scritte e orali: prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti esercitazioni applicative, risoluzione di problemi, recensione e ricerche, presentazioni di tematiche anche multimediali.
- Correzioni individuali, di gruppo e collettive dei compiti svolti in classe e a casa.

Le prove di verifica, scritte e orali, sono state improntate alle tipologie previste dall'esame di Stato.

Tipologie di verifica scritta o grafica:

1. Tipologia A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità-
4. Quesiti e trattazioni; risoluzioni di problemi.
5. Prove strutturate e semistrutturate

Tipologie di verifica orale:

- Colloqui disciplinari e pluridisciplinari

Prova pratica

VALUTAZIONE

Si considera la valutazione un processo continuo di confronto critico tra gli obiettivi proposti come traguardo del processo formativo ed il livello raggiunto dall'alunno. Se ne sottolinea, pertanto, il valore formativo e orientativo, mai fiscale e punitivo. Nella valutazione globale di ognuno saranno tenuti in considerazione: l'assiduità, l'impegno, la partecipazione attiva al lavoro di classe, la motivazione allo studio, i progressi in itinere, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF. Nel rispetto dei principi docimologici e della tabella di valutazione disciplinare, relativa agli indicatori valutativi, approvata dal Collegio dei Docenti e contenuta nel PTOF, le valutazioni sommative sono attribuite adottando l'intera scala decimale di voti, riferendosi a fasce di rendimento che terranno conto dei seguenti indicatori:

- le conoscenze, le abilità/competenze disciplinari, interdisciplinari, di Educazione Civica;
- le capacità di interazione, collaborazione, risoluzione di problemi, "imparare e a imparare";
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, il senso di responsabilità, la puntualità nella consegna del lavoro assegnato, la fattiva partecipazione alle lezioni;
- i progressi effettuati nell'arco dell'intero percorso scolastico, anche in considerazione degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento individuali, secondo le indicazioni del PTOF.

Le proposte di ogni docente, tradotte in voto, pertanto, scaturiranno dalla sintesi di una ponderata analisi dell'intero percorso effettuato da ogni alunno: dai dati concreti e oggettivi della valutazione conseguita nelle prove scritte e orali e da ogni ulteriore elemento di giudizio e di osservazione sistematica ritenuti rilevanti.

Per la valutazione degli apprendimenti disciplinari e del comportamento si farà riferimento ai criteri già esplicitati nel PTOF e alle griglie di valutazione deliberate dal Collegio dei Docenti.

INIZIATIVE COMPLEMENTARI/ INTEGRATIVE SVOLTE DALLA CLASSE

La classe ha partecipato alle iniziative proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Incontro/dibattito "Educazione alla legalità economica";
- Giornata Internazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità;
- Giornata Internazionale della Filosofia – Incontro su "Etica ed Intelligenza Artificiale";
- Giornata Internazionale dell'educazione - Incontro su "Democrazia ed educazione";
- Incontro su prevenzione e salute a cura del Personale medico di Ginecologia e Ostetricia del GOM di Reggio Calabria;
- Incontro di orientamento sul tema "Dalla cura della malattia alla cura del benessere: essere psicoterapeuti oggi" - dott. Gaetano Mangiola, vicepresidente dell'Associazione Ecopoiesis;
- Convegno "La sfida delle donne medico per migliorare l'equità di genere";
- Corso di potenziamento CLIL;
- Campionati di Italiano, Filosofia, Scienze Naturali;
- Visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa";
- Viaggio di istruzione: Crociera nel Mediterraneo Occidentale, dal 25 febbraio al 4 marzo 2025.

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO

ATTIVITÀ	PROPOSTA DA
Carriera Forze Armate e di Polizia	Assorienta Associazione Orientatori Italiani
Salone dello studente	Campus Orienta
Open Day Mediterranea	Università Mediterranea RC
OrientaCalabria	Aster Calabria
Incontro di Orientamento Professioni Sanitarie	Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione di Reggio Calabria
Open Day UNIME	Università degli Studi di Messina

ATTIVITÀ VALIDE AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Le attività e i percorsi individuali svolti dagli allievi nel corso dell'anno scolastico, riconosciuti e validati dal Consiglio di classe ai fini dell'attribuzione del credito scolastico e formativo, saranno descritti analiticamente nel verbale di scrutinio finale di ammissione all'Esame di Stato e inseriti nelle Schede personali degli studenti.

PERCORSI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

TRAGUARDI DI COMPETENZA	PERCORSI/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE COINVOLTE
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; 	<i>Libertà individuale e democrazia</i>	Tutte le discipline oggetto di colloquio orale
<ul style="list-style-type: none"> • comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER); • elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; 	<i>Uomo, natura e ambiente</i>	Tutte le discipline oggetto di colloquio orale
<ul style="list-style-type: none"> • identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; • riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; 	<i>I linguaggi come strumento di crescita e di comprensione della realtà</i>	Tutte le discipline oggetto di colloquio orale
<ul style="list-style-type: none"> • agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; 	<i>Responsabilità verso un "mondo comune"</i>	Tutte le discipline oggetto di colloquio orale
<ul style="list-style-type: none"> • operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; 		
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare; 		
<ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali. 		

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

FINALITÀ

Artt. 1 e 2- Legge n. 92 del 20 agosto 2019

Sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società” (articolo 2, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019), nonché individuare nella conoscenza e nell’attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità” (articolo 1, comma 1 - Legge n. 92 del 20 agosto 2019).

VALUTAZIONE

Art.2 L. 92 e Linee guida allegate al D.M. 183 del 07/09/24

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento (L. 92, art. 2, com. 5) formula la proposta di voto, espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica (com. 6). La valutazione, coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica, sarà effettuata dai docenti coinvolti avvalendosi della rubrica/griglia di osservazione/valutazione contenuta nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Il voto di Educazione Civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione e all'attribuzione del credito scolastico.

CURRICULUM EDUCAZIONE CIVICA SVOLTO:

CLASSE V EU				
Tematiche	Obiettivi di apprendimento Linee guida allegate al D.M. 183 del 07/09/24	Conoscenze	Ore	Discipline
Costituzione	Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.	<ul style="list-style-type: none"> • La Costituzione: genesi, principi e valori. • Ordinamento della Repubblica: la separazione dei poteri, Parlamento, Governo, Magistratura, gli organi di garanzia. 	4	Storia 2 Italiano 2
	Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella	<ul style="list-style-type: none"> • L'U.E. e le relazioni internazionali (L'ONU, la NATO e le altre organizzazioni internazionali). 	4	Inglese 1 Scienze umane 2 Religione 1

	<p>vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I diritti umani. Dichiarazione Universale e Convenzione Europea dei Diritti Umani. 		
	<p>Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di partecipazione alle Assemblee di classe e procedure finalizzate alle votazioni dei propri rappresentati negli Organi Collegiali della scuola, anche tramite piattaforme digitali. 	2	<p>Coordinatore di Classe/Docenti ora di lezione</p>
	<p>Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti individuali e collettivi in particolari condizioni di pericolo. Lettura e analisi Piano di evacuazione d'Istituto. 	1	<p>Coordinatore di classe</p>
Sviluppo Economico e sostenibilità	<p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La salute dinamica. • Lotta al traffico di stupefacenti. 	3	<p>Scienze motorie 2 Italiano 1</p>
	<p>Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La città sostenibile, verde ed inclusiva. Accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili. La bioarchitettura e la smart city. 	3	<p>Storia dell'Arte</p>
	<p>Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema previdenziale all'interno dello Stato sociale (Welfare state) 	3	<p>Storia 2 Italiano 1</p>

	diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.			
	Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.	<ul style="list-style-type: none"> • Rischio sismico e idrogeologico. • Il dissesto idrogeologico in Calabria. 	2	Fisica 1 Scienze Naturali 1
Cittadinanza digitale	Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.	<ul style="list-style-type: none"> • Nuovi scenari di partecipazione al dibattito pubblico e all'informazione in ambienti digitali: fake news, distopie, hate speech e forme di discriminazione online (Convenzione Europea diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali art.14). • Diritto all'informazione ed etica della comunicazione. Diritto all'oblio. 	4	Matematica 1 Italiano 1 Inglese 2
	Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.	<ul style="list-style-type: none"> • Forme e modalità di cittadinanza partecipativa alla vita sociale mediante servizi digitali pubblici e privati (sondaggi, hashtag, social). 	3	Filosofia 1 Inglese 1 Italiano 1
	Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.	<ul style="list-style-type: none"> • L'intelligenza artificiale tra opportunità e sfide. • Regolamento n. 1689/2024/UE che detta regole armonizzate sull'intelligenza artificiale: primo provvedimento legislativo su scala mondiale a regolamentare gli utilizzi dell'intelligenza artificiale in prospettiva antropocentrica 	4	Matematica 2 Fisica 1 Filosofia 1

MODULO DI DIDATTICA ORIENTATIVA

Con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (adottate con D.M. 22 dicembre 2022, n. 328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Tale riforma si prefigge di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione, ed ha l'obiettivo di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno, di promuovere il ruolo del merito nel successo formativo, di dare supporto a studenti e famiglie per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

Le attività consistono in moduli curriculari di 30 ore. Nelle classi del triennio, le attività saranno da inserire in parte anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) e nelle attività svolte in modalità curriculare nell'ambito dei percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi con le istituzioni scolastiche.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

COMPETENZE CHIAVE	
Consiglio dell'Unione Europea: Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018)	<ul style="list-style-type: none">• Competenza alfabetica funzionale;• competenza multilinguistica;• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;• competenza digitale;• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;• competenza in materia di cittadinanza;• competenza imprenditoriale;• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSE V EU

EDUCARE ALLA RESPONSABILITA'

DESTINATARI	Alunni Docenti del Consiglio di Classe	
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare competenze di auto-orientamento • Supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. 	
COMPETENZE TRASVERSALI	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere i propri punti di forza • Valutare e gestire situazioni diverse in contesti noti e non • Stabilire relazioni con gli altri • Imparare ad ascoltare e a comunicare chiaramente • Assumere atteggiamenti di collaborazione e confronto con gli altri • Offrire aiuto in modo appropriato nelle diverse situazioni 	SEL Social Emotional Learning
	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare idee e azioni in risposta a contesti mutevoli • Collaborare attivamente in squadra • Riflettere sulle esperienze di successo ed insuccesso • Confrontare, analizzare e valutare idee e informazioni • Sviluppare idee creative e soluzioni innovative • Imparare ad autoregolarsi • Organizzare obiettivi e strategie per migliorare l'apprendimento 	LifeComp
	<ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo responsabile • Riconoscere le opportunità • Adattarsi agli imprevisti • Imparare dall'esperienza • Prendere l'iniziativa 	EntreComp
	<ul style="list-style-type: none"> • Navigare, ricercare e filtrare informazioni e contenuti digitali • Utilizzare in modo responsabile e creativo i contenuti digitali • Interagire con gli altri attraverso le tecnologie • Esercitare la cittadinanza attraverso i contenuti digitali 	DigComp
	<ul style="list-style-type: none"> • Incoraggiare alla sostenibilità • Gestire le sfide in situazioni complesse di sostenibilità • Agire con gli altri per il cambiamento sostenibile 	GreenComp
COMPETENZE ORIENTATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare soluzioni per raggiungere gli obiettivi • Interagire con sicurezza e in modo efficace con gli altri 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire gli obiettivi di studio in relazione alla conoscenza di sé e dell'altro • Riconoscere la validità delle regole in base al contesto di riferimento 	
STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperative learning • Problem solving • Peer to peer • Peer tutoring • Circle time • Flipped classroom • Didattica potenziata dalle nuove tecnologie • Altro (specificare quale) 	
MEZZI E STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> • LIM • Sussidi tecnologici (tablet, pc portatili, I-pad, ecc.) • Spazi scolastici ed extra-scolastici 	
OPPORTUNITÀ EDUCATIVE *	• PCTO/Eventi di orientamento	15 H
	• Incontri con professionisti ed esperti	6 H
	• Attività laboratoriali e/o pratiche	5 H
	• Altro (Enti, Associazioni, Imprese, Associazioni del terzo settore, Servizi per l'impiego, ITS, Università ecc..)	2 H
MONITORAGGIO Valutazione/autovalutazione	Monitorare il percorso di crescita attraverso il coinvolgimento attivo dello studente	2 H
*Il numero delle ore dedicate alle attività è indicativo, può subire eventuali variazioni garantendo il numero complessivo di 30 h		

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nel rispetto della normativa vigente i Percorsi, attuati a regime dalla classe terza, hanno costituito elemento di arricchimento e valorizzazione del curriculum personale di ogni allievo. Tutti gli studenti hanno effettuato esperienze formative significativamente valide per un monte orario complessivo di circa h. 90, nell'arco del triennio, come programmato dall'Istituto. Grazie alle sinergie del Liceo con Istituzioni ed Enti pubblici e privati presenti sul territorio tutti gli studenti hanno realizzato diversificate e significative esperienze formative e di orientamento post-diploma, dimostrando, anche in ambienti virtuali e in ogni occasione spiccato senso di responsabilità, puntualità, affidabilità e competenza professionale. Le attività, sempre coerenti con il percorso di studi intrapreso, hanno offerto a ciascuno l'opportunità di acquisire competenze legate al profilo di indirizzo e competenze trasversali, determinando una positiva e valida ricaduta sia sugli apprendimenti disciplinari sia sulla maturazione di comportamenti collaborativi e prosociali, nonché di modalità relazionali utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel mondo del lavoro.

Nel corso del corrente anno scolastico, ad integrazione e completamento delle esperienze effettuate, sono stati svolti i seguenti Percorsi:

Competenze specifiche PCTO	Percorso	Contesto
<p>AMBITO LINGUISTICO-COMUNICATIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare a imparare. • Padroneggiare la comunicazione in madrelingua. • Padroneggiare la comunicazione in lingua straniera. • Maturare consapevolezza e padronanza nell'uso dei linguaggi specifici e settoriali, e nell'utilizzo di materiali informativi. <p>AMBITO RELAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Stabilire relazioni positive nell'ambiente di lavoro. • Interagire con i tutor di progetto e con il tutor scolastico. • Collaborare al progetto e alle attività proposte. • Possedere consapevolezza e competenze nel lavoro in team, nella socializzazione (saper ascoltare, saper collaborare), nel riconoscimento dei ruoli in un contesto lavorativo, nel rispetto di cose, di persone, dell'ambiente, nell'auto-orientamento. <p>AMBITO OPERATIVO- PROGETTUALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare spirito di iniziativa. • Operare in sicurezza per sé e per gli altri. • Sapersi rapportare alla realtà professionale, riconoscere il ruolo e le funzioni in un processo. • Rispettare le regole e i compiti assegnati. • Partecipare in modo propositivo e responsabile. • Agire con autonomia operativa, comprendere, rispettare e applicare procedure operative congrue con il risultato atteso. • Utilizzare con sicurezza e responsabilità strumenti informatici. • Autovalutare e valutare i risultati e il processo formativo. 	<p>Progetto Or.S.I. - Orientamento Sostenibile e Inclusivo</p>	<p>Università Mediterranea di Reggio Calabria</p>
	Salone dello studente	Campus Orienta
	Educazione all'autonomia di persone con disabilità intellettiva	AIPD (Associazione Italiana Persone Down)

METODOLOGIA C.L.I.L.

(Modalità Progetto interdisciplinare Nota MIUR 4969 del 25/07/2014¹)

DISCIPLINE COINVOLTE: Storia - Lingua Inglese

DOCENTI: Prof.ssa Milena Giovanna Spanò (Storia) e Prof.ssa Fortunata Nucera (Lingua Inglese)

- FINALITÀ GENERALI E OBIETTIVI TRASVERSALI DELL'INSEGNAMENTO VEICOLARE

- Comprendere il valore culturale della disciplina, per rintracciare le radici del presente.
- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni della storia dell'Europa e dell'Italia nell'età contemporanea, nel quadro della storia globale del mondo.
- Prestare attenzione alle civiltà diverse da quella occidentale.
- Interiorizzare i valori di Cittadinanza e Costituzione attraverso lo studio comparato della storia delle civiltà.
- Interiorizzare i valori di Educazione Civica attraverso lo studio comparato della storia delle civiltà.
- Migliorare la competenza comunicativa nella L2 (lingua seconda o lingua veicolare).
- Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese.
- Potenziare la motivazione degli allievi attraverso la negoziazione degli apprendimenti e la loro partecipazione al processo decisionale.
- Creare un ambiente di studio laboratoriale, innovativo e favorevole all'apprendimento.

- CONTENUTI

Titolo del modulo: "Society and culture between the 19th and the 20th century" articolato in due macrotematiche

Macrotematica 1: Il miracolo economico - h 10 (I quadrimestre)

U. A. 1	<ul style="list-style-type: none">• The economic situation• Technical and scientific progress
U. A. 2	<ul style="list-style-type: none">• The Belle epoque• Social Changes

Macrotematica 2: The horrors of history - h 10 (II quadrimestre)

U. A. 1	<ul style="list-style-type: none">• The Nazi Party and the "Jewish Question"
U. A. 2	<ul style="list-style-type: none">• The Russian Revolution

¹ [...] Nei casi di totale mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche la nota raccomanda lo sviluppo di progetti interdisciplinari in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica, il docente di lingua straniera e, ove presenti, il conversatore di lingua straniera, eventuali assistenti linguistici o tirocinanti del corso CLIL da 60 CFU. La valutazione degli alunni rimane comunque di competenza del docente di disciplina non linguistica.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE
LEGENDA RELATIVA AGLI INDICATORI VALUTATIVI

Competenze	Conoscenze	Capacità/Abilità	Giudizio -Voto
A1	A1	A1	Eccellente 10
Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Esaustive, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali	
A2	A2	A2	Ottimo 9
Esegue compiti complessi; sa applicare correttamente contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Complete, approfondite ed ampliate	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, approfondite ed originali.	
B	B	B	Buono 8
Esegue compiti di una certa complessità applicando con coerenza le giuste procedure	Complete e approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete ed approfondite	
C	C	C	Discreto 7
Esegue compiti di una certa complessità applicando i criteri e le procedure correttamente	Complete e precise	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua autonomamente analisi e sintesi complete	
D	D	D	Sufficiente 6
Esegue semplici compiti applicando le conoscenze acquisite negli usuali contesti	Esaurienti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	
E*	E	E	Mediocre 5
Esegue semplici compiti ma commette qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Superficiali	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; tuttavia, opportunamente guidato/a, riesce ad organizzare le conoscenze	
F*	F	F	Insufficiente 4
Esegue solo compiti piuttosto semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Frammentarie	Sa effettuare analisi parziali; sintesi poco corrette ed evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze	
G*	G	G	Scarso 3
Non riesce ad applicare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso	Pochissime	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze neanche se opportunamente guidato/a	
H*	H	H	Molto scarso 0-2
Non riesce ad individuare temi e problemi; non è in grado di applicare qualche semplici procedure.	Nessuna	Non ha alcuna capacità di analisi e sintesi. Non riesce ad organizzare alcun contenuto neanche se opportunamente guidato/a	

N.B.: gli indicatori E*-F*-G*-H*, afferenti ai livelli di competenza (terza colonna), sono da considerare non conseguiti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME

Per la valutazione delle prove scritte ministeriali ed i colloqui disciplinari, il Consiglio di Classe ha adottato, durante il corrente anno scolastico, le schede analitiche e le griglie di correzione (che di seguito si allegano), diversificate per tipologia testuale e disciplina, elaborate in sede di Dipartimento ed approvate dal Collegio dei docenti.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	1-3	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	1-3	
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	1-3	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	1-3	
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	1-3	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	

personali.	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	1-3	

TIP. A: ANALISI DEL TESTO - Max 40/100

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	1-3	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	1-3	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	1-3	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	1-3	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

Studente:

Classe Sez.

Liceo:

TIP. B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	1-3	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguate	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	1-3	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	1-6	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

Studente :

Classe Sez.

Liceo:

**TIP. C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE
DI ATTUALITÀ - Max 40/100**

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma a coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	1-6	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguato	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	1-3	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
	Gravemente scorretta e/o nulla	1-3	
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo.</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

Studente:

Classe Sez.

Liceo:



GRIGLIA VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA

SCIENZE UMANE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle Scienze Umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Possiede conoscenze:		
	Complete, approfondite e ampliate.	7	
	Complete e articolate.	6	
	Chiare, adeguate e nel complesso corrette.	5	
	Parziali, imprecise e/o limitate.	4	
	Molto frammentarie e/o inconsistenti.	1-3	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Dimostra una comprensione:		
	Completa ed esauriente.	5	
	Pertinente.	4	
	Adeguate.	3	
	Parziale, superficiale e incompleta.	2	
	Nulla o non pertinente.	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Formula interpretazioni ed effettua analisi:		
	Complete, ampie e approfondite.	4	
	Articolate e coerenti.	3	
	Lineari, schematiche e nel complesso corrette.	2	
	Frammentarie, inadeguate, poco coerenti e/o inconsistenti.	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Costruisce argomentazioni:		
	Complete, approfondite e critiche; puntuale rispetto dei vincoli logici e linguistici.	4	
	Organiche, approfondite e adeguatamente corrette, anche rispetto ai vincoli logici e linguistici.	3	
	Chiare ed essenzialmente lineari, con qualche improprietà, anche rispetto ai vincoli logici e linguistici.	2	
	Approssimative e frammentarie; sommario rispetto dei vincoli logici e linguistici	1	
		Punteggio assegnato	___/20

Studente _____ Classe ___ Sez. ___ Liceo Scienze Umane

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Al colloquio d'esame la Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi definiti nella griglia di valutazione Ministeriale (All. A - OM.n.67 del 31/03/2025), di seguito riportata:

   				
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO D'ESAME				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 – 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50 - 1	
	II	É in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50-2.50	
	III	É in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 – 3.50	
	IV	É in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4.50	
	V	É in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	É in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50-2.50	
	III	É in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 – 3.50	
	IV	É in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4.50	
	V	É in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e a settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	É in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	É in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	É in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	É in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

Studente:

Classe Sez. Liceo Scienze Umane

SCHEDE INFORMATIVE

- ◆ ITALIANO
- ◆ LATINO
- ◆ STORIA
- ◆ FILOSOFIA
- ◆ SCIENZE UMANE
- ◆ INGLESE
- ◆ MATEMATICA
- ◆ FISICA
- ◆ SCIENZE NATURALI
- ◆ STORIA DELL'ARTE
- ◆ SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- ◆ RELIGIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI ADOTTATI:

Baldi/Giusso/Razetti/Zaccaria - *I classici nostri contemporanei vol.3 (tomo A e B)* - Paravia
Antologia della Divina commedia - A cura di A. Marchi - Paravia

DOCENTE: PROF. GIUSEPPE LICORDARI

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 96 su n. ore 132 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

§ **Modulo 1: "L'evoluzione della lirica romantica in Italia. G. Leopardi: il poeta della vita."**

U.A. 1: Leopardi e il Romanticismo

- Il "classico" Romanticismo di Leopardi.
- Punti di contatto con il Romanticismo europeo.
- Soggettivismo, titanismo; conflitto illusione – realtà; tensione verso l'infinito.
- Dalla poesia d'immaginazione e delle illusioni al pessimismo - L'evoluzione del concetto di natura

Incontro con l'opera:

- Lo Zibaldone: poetica del "vago e indefinito", teoria del piacere.

U.A. 2: Leopardi e la lucida consapevolezza del vero

- Polemica contro l'età presente, impegno civile e soggettivismo lirico: i Canti, le Canzoni civili.

Incontro con l'opera:

- Gli Idilli: originalità tematica e stilistica

Dagli "Idilli": *L'infinito*

I "Grandi Idilli": la consapevolezza del "vero", del "dolore, del "vuoto"

Dai "Grandi Idilli": *A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio*

A Se stesso

- Polemica contro l'ottimismo progressista; idea leopardiana di progresso: "La ginestra". Le Operette Morali e "L'arido vero": "Il dialogo della Natura e dell'Islandese".

§ **Modulo 2: "Cultura e generi letterari nell'Età post-unitaria: Naturalismo e Verismo.**

Giovanni

Verga.

U.A. 1: L'Europa e l'Italia tra '800 e '900

- Strutture sociali, politiche ed economiche in Europa e in Italia tra la seconda metà dell'800 e l'inizio del 900.
- Ideologia e istituzioni culturali

- Ruolo degli intellettuali

U.A. 2: Le poetiche e la letteratura

- Positivismo e romanzo realista I canoni del Naturalismo e del Verismo.
- Naturalismo francese: caratteri generali.
- Il Verismo italiano: scientificità e forma

U.A. 3: Il Verismo e G. Verga

- Giovanni Verga: formazione e produzione letteraria.
- Ideologia e principi di poetica verghiana: i vinti e «la fiumana del progresso»; «l'ideale dell'ostrica», fatalismo e pessimismo.
- Temi e tecniche stilistico-narrative.

Incontro con l'opera:

Da Vita nei campi: Rosso *Malpelo*

- *I Malavoglia: I vinti e la "fiumana del progresso"* - *Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo IV*

§ MODULO 3: Il primo '900: reazione al Positivismo e crisi delle certezze

U.A.1: La cultura tra Romanticismo e Decadentismo

- Il Simbolismo francese tra Romanticismo e Decadentismo: una vita da bohémien, maledettismo, dandysmo, allegoria e simbolo.
- La poesia simbolista e la lezione di Baudelaire.

Incontro con l'opera:

- G. D'Annunzio

U.A. 2: Decadentismo: l'esperienza dell'ignoto e dell'assoluto - Il contesto storico – culturale.

U.A. 3: Il romanzo decadente in Europa e in Italia

- Gli "eroi" della letteratura decadente.
- Un romanzo di "rottura: estetismo, edonismo e analisi introspettiva.
- I principi dell'Estetismo: O. Wilde e D'Annunzio - Il romanzo psicologico.
- Fuga dalla realtà e diverse manifestazioni dell'io: l'esteta, il fanciullino, il superuomo, l'inetto, il *forestiere della vita*.
- F. T. Marinetti, "*Il manifesto del Futurismo*"

§ MODULO 4: Ideologia, temi e miti della letteratura decadente. Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli.

U.A. 1: G. D'Annunzio: una nuova figura di intellettuale - Ideologia, poetica e produzione - l'esteta e il vate.

- La ricerca dell'azione: vita politica e teatro - Il dannunzianesimo.

U.A. 2: La rappresentazione della crisi dell'individuo

- L'estetismo e la sua crisi: *"Il piacere"*

- La forzatura del pensiero nietzscheano: il mito del superuomo idealizzato nei romanzi. -
Lirismo e vitalismo panico

Incontro con l'opera:

Da *"Il piacere"*, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. II)*; Da *"Alcyone": La pioggia nel pineto*

U.A. 3: G. Pascoli: il poeta dell'irrazionale e del mistero

Ideologia e poetica e produzione

- Sfiducia nella scienza e visione del mondo- Corrispondenze e identità tra "io" e mondo

Il poeta "fanciullino" e "veggente" - La poesia "pura"

Incontro con l'opera:

Da *"Il fanciullino": La poetica*

Pascoli e la poesia del Novecento

U.A. 4: G. Pascoli e la lezione del Simbolismo

Temi, miti, soluzioni formali e stilistiche della poesia pascoliana

Fonosimbolismo pascoliano

Incontro con l'opera:

Da *"Myricae": L'assiuolo, X Agosto, Novembre*

Da *"Canti di Castelvecchio": Il gelsomino notturno*

§ MODULO 5: La scomposizione delle forme del romanzo nel primo '900: Pirandello e Svevo

U.A. 1: La figura dell'*inetto*: una nuova idea di "uomo" - I. Svevo: biografia, formazione e produzione.

- La fisionomia intellettuale di Svevo e le suggestioni ideologiche di Schopenhauer, Nietzsche, Darwin e Freud

- Le tecniche stilistiche: tempo misto e monologo interiore

Incontro con l'opera:

Da *"La coscienza di Zeno": Il fumo - L'ultima pagina del romanzo*

U.A. 2: La crisi dell'io e della realtà

oggettiva - L. Pirandello: biografia,

formazione e produzione.

- La concezione vitalistica e crisi dell'io, le "maschere" **Incontro con l'opera:**

- La poetica dell'*umorismo*. *Saggio sull'umorismo*.

- . I romanzi

Uno, nessuno e centomila: la

trama

Il fu Mattia Pascal: la trama

-La trilogia metateatrale

- *Sei personaggi in cerca d'autore*.

§ **MODULO 6: Voci della lirica del '900: Ungaretti, Saba, Montale, Quasimodo**

U.A. 1: L'evoluzione della lirica del Novecento fra tradizione e sperimentalismo

Lo sperimentalismo formale della *recherche* di G. Ungaretti e l'evoluzione della sua poetica.

Incontro con l'opera:

Da "*L'allegria*": *Il porto sepolto, Veglia - San Martino del Carso, Mattina, Soldati.*

- **La poetica degli oggetti di E. Montale** come espressione dell'aridità e della prigionia esistenziale e del *male di vivere*.

Incontro con l'opera:

Da "*Ossi di seppia*": *Limoni, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola*

Da "*Satura*": *Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale.* - **La linea antinovecentistica di U. Saba**

Incontro con l'opera:

Dal Canzoniere: Trieste, Città vecchia, A mia moglie

U.A. 2: L'esistenzialismo ermetico degli anni '30

- Dall'individualismo all'impegno politico sociale: l'evoluzione della **lirica ermetica di S. Quasimodo**.

Incontro con l'opera:

Da "*Acque e terre*": *Ed è subito sera*

- Da "*Giorno dopo giorno*": *Alle fronde dei salici. Uomo del mio tempo* -

§ **MODULO DANTE: IL PARADISO, I - III - VI - XI - XXXI - XXXIII**

LINGUA E LETTERATURA LATINA

TESTI ADOTTATI: - Latinae radices vol. III

DOCENTE: PROF. GIUSEPPE LICORDARI

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 46 su n. ore 53 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA**
 - U.A. 1: Il quadro storico e lo sviluppo culturale: le nuove tendenze stilistiche
 - U.A. 2: La poesia da Tiberio a Claudio
 - Contenuti: *Il lupo e l'agnello* (da: Fedro, *Fabulae*, I, 1)
 - U.A. 3: L'epica di età imperiale. Lucano: *Il Bellum civile*. Il rapporto con il modello virgiliano, il gusto per l'irrazionale.
 - Contenuti: Dalla "*Pharsalia*": il proemio

- **Modulo 2: SENECA: LA SERENITA' DEL SAGGIO"**
 - U.A. 1: Seneca
 - Contenuti: Profilo della vita e dell'opera di Seneca: I *Dialogi*. I trattati. Le *Lettere a Lucilio*. Le tragedie. *L'Apokolokyntosis*
 - U.A. 2: Seneca e la ricerca della saggezza
 - Contenuti: *Il valore del tempo* (da: Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, 1
 - Non bisogna temere la morte* (da: Seneca, *Naturales Quaestiones*, 32, 9-10
 - Come trattare gli schiavi* (da Seneca, *Epistulae ad Lucilium*, V, 1-2)
 - La felicità consiste nella virtù* (da Seneca, *De vita beata*,)
 - La lotta contro l'ira*, (da Seneca, *De ira*, III, 1-2)

- **Modulo 3: DALL'ETÀ DEI FLAVI ALL'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO**
 - U.A. 1: La letteratura nell'età dei Flavi: Marziale, giovenale, Plinio il Vecchio
 - U.A. 2: Tacito
 - Contenuti: Le opere: *l'Agricola*; *la Germania*; il *Dialogus de oratoribus*; le *Historiae* e gli *Annales*
 - Il pensiero. Il metodo storiografico. Traduzione dei proemi degli *Annales* e delle *Historiae*
 - Germania 4 (La purezza della 'razza')
 - Agricola*, 29-32 (il discorso di Calgaco)

- **Modulo 4: REALISMO E SIMBOLISMO NELLA NARRATIVA LATINA**
 - U.A. 1: Petronio

Contenuti: *L'ingresso di Trimalchione* (da: **Petronio**, *Satyricon*, 32-34)

La matrona di Efeso (da, **Petronio**, *Satyricon*, 110,6-112,8)

U.A.2: Apuleio

Contenuti: *La fabula di Amore e Psiche* (da: **Apuleio**, *Metamorfosi*, IV, 28-31; V, 21-23; VI, 20-21)

STORIA

TESTI ADOTTATI: - A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *Noi di ieri, noi di domani*, Zanichelli

DOCENTE: PROF.SSA MILENA GIOVANNA SPANÒ

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 53 su n. ore 66 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Modulo 1

U.A. 1: La nascita della società di massa

Contenuti:

Caratteristiche della società di massa

Economia, società e politica nell'epoca delle masse

- Modulo 2

U.A. 2: Il mondo all'inizio del Novecento

Contenuti:

Gli Stati Uniti: l'Età del progressismo

L'Europa delle democrazie: Gran Bretagna, Francia

L'Europa dell'autoritarismo: Germania, Austria, Russia

La crisi della Cina e l'ascesa del Giappone

La Guerra anglo-boera

La Rivoluzione messicana

- Modulo 3

U.A. 3: L'Italia giolittiana

Contenuti:

Contesto sociale, economico e politico dell'ascesa di Giolitti

Giolitti e le forze politiche del Paese

Luci ed ombre del governo Giolitti

La Guerra di Libia e la fine dell'Età giolittiana

- Modulo 4

U.A. 4: Europa e mondo nella Prima guerra mondiale

Contenuti:

Le origini della guerra e le relazioni internazionali

Scoppio, svolgimento e fine del conflitto

I problemi della pace

- Modulo 5
 - U.A. 5: La Rivoluzione russa
 - Contenuti:
 - LA Rivoluzione di Febbraio e di Ottobre
 - La guerra civile ed il consolidamento del governo bolscevico
 - Dopo la guerra civile

- Modulo 6
 - U.A. 6: Il primo dopoguerra
 - Contenuti:
 - Gli Stati Uniti: sviluppo economico ed isolazionismo
 - Il fragile equilibrio europeo
 - Il dopoguerra in Medio Oriente ed in Asia

- Modulo 7
 - U.A. 7: L'Italia dalla crisi del dopoguerra all'ascesa del Fascismo
 - Contenuti:
 - La crisi del dopoguerra in Italia
 - L'ascesa dei partiti e dei movimenti di massa
 - La fine dell'Italia liberale
 - La nascita della dittatura fascista

- Modulo 8
 - U.A. 8: La crisi del Ventinove ed il New Deal
 - Contenuti:
 - La Grande crisi
 - Il New Deal di Roosevelt
 - La diffusione e le conseguenze internazionali della Grande crisi

- Modulo 9
 - U.A. 9: Il Regime fascista in Italia
 - Contenuti:
 - La costruzione del regime fascista
 - Il Fascismo e l'organizzazione del consenso
 - Economia e società durante il Fascismo
 - La politica estera e le leggi razziali

- Modulo 10
 - U.A. 10: La Germania nazista
 - Contenuti:
 - Il collasso della Repubblica di Weimar

La nascita del Terzo Reich

La realizzazione del totalitarismo

- Modulo 11

U.A. 11: Lo Stalinismo

Contenuti:

Dalla morte di Lenin all'affermazione di Stalin

La pianificazione dell'economia

Lo Stalinismo come totalitarismo

- Modulo 12

U.A. 12: Le premesse della Seconda guerra mondiale

Contenuti:

L'avanzata dell'autoritarismo e la crisi delle democrazie liberali

Le relazioni internazionali

La guerra civile spagnola

L'aggressività nazista

- Modulo 13

U.A. 13: Verso un nuovo conflitto

Contenuti:

Il mondo e l'Europa negli anni Trenta

L'ordine europeo in frantumi

- Modulo 14

U.A. 14: La Seconda guerra mondiale

Contenuti:

L'espansione dell'Asse

L'Europa dei lager e della shoah

L'intervento americano e la sconfitta dell'Asse

- Modulo 15

U.A. 15: I nuovi equilibri del dopoguerra e la Guerra fredda

Contenuti:

Un bilancio della guerra

Dalla pace alla Guerra fredda

Il blocco occidentale

Il blocco orientale

Il "disgelo" e nuovi focolai di crisi

Il processo di decolonizzazione

I "gloriosi trenta"

IL Sessantotto e la strategia della tensione

FILOSOFIA

TESTI ADOTTATI: - Nicola Abbagnano, *Vivere la filosofia*, Pearson

DOCENTE: PROF.SSA MILENA GIOVANNA SPANÒ

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n.72 su n. ore 99 previste dal piano di studi

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- Modulo 1
U.A. 1: La filosofia dell'infinito
Contenuti:
L'Idealismo etico di Fichte
L'Idealismo estetico di Schelling
I cardini del sistema hegeliano, la Fenomenologia dello spirito, la Filosofia dello spirito

- Modulo 2
U.A. 2: L'analisi dell'esistenza in Schopenhauer e Kierkegaard
Contenuti:
Schopenhauer: il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione
Kierkegaard: l'esistenza come scelta e la fede come paradosso

- Modulo 3
U.A. 3: Destra e Sinistra hegeliana
Contenuti:
Intellettuali conservatori e progressisti

- Modulo 4
U.A. 4: Il progetto di emancipazione in Marx
Contenuti:
Formazione di Marx ed origine del suo pensiero rivoluzionario
Analisi dell'alienazione operaia ed elaborazione del materialismo storico
Analisi del sistema produttivo capitalistico e progetto del suo superamento

- Modulo 5
U.A. 5: Il Positivismo: il primato indiscusso della scienza
Contenuti:
Comte: la filosofia positiva e la nuova scienza della società

- **Modulo 6**

U.A. 6: Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero

Contenuti:

Le fasi della filosofia e le tre metamorfosi dello spirito

- **Modulo 7**

U.A. 7: Freud, e la psicanalisi

Contenuti:

Il metodo catartico

Sogni, lapsus, atti mancanti: la via d'accesso all'inconscio

La struttura della psiche umana e le nevrosi

La teoria della sessualità

L'origine della società e della morale

- **Modulo 8**

U.A. 8: Bergson e l'essenza del tempo

Contenuti:

Il tempo della scienza ed il tempo della coscienza

- **Modulo 9**

U.A. 9: L'analisi dell'uomo e della sua condizione: l'Esistenzialismo

Contenuti:

Heidegger: la riflessione sull'esistenza umana

Sartre: l'Esistenzialismo come umanismo

- **Modulo 10**

U.A. 10: La riflessione politica e sociale

Contenuti:

Arendt: l'analisi del totalitarismo e la concezione della politica

Bauman: la società liquida e l'etica per la civiltà tecnologica

Hans Jonas: il principio di responsabilità

SCIENZE UMANE

TESTI ADOTTATI: REGA-NASTI "ESSERI UMANI", ZANICHELLI AVALLE-MARANZANA "LA PROSPETTIVA PEDAGOGICA", PARAVIA

DOCENTE: PROF.SSA AMADDEO MARIA PIA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 110 su 165 ore previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

SOCIOLOGIA ED ANTROPOLOGIA

MODULO 1: COMUNICAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA

U.A.1: LA NASCITA DELL'INDUSTRIA CULTURALE
IL CINEMA: DA HOLLYWOOD ALLA PROPAGANDA
LA RADIO E LA TELEVISIONE
U.A.2: L'INDUSTRIA CULTURALE NELLA SOCIETÀ DI MASSA
LA NUOVA REALTÀ STORICO-SOCIALE
APOCALITTICI ED INTEGRATI
COMPUTER E NUOVI MEDIA
LA REALTÀ VIRTUALE E LE FAKE NEWS
ANTROPOLOGIA E TELEVISIONE
FUNZIONE GLOBALIZZANTE DEI MEDIA
LETTURE AAVV

MODULO 2: DEMOCRAZIA E TOTALITARISMO

U.A.1: DEFINIZIONE E TEORIA DEL POTERE
IL POTERE E L'AUTORITÀ
LO STATO: CARATTERISTICHE GENERALI
LA DEMOCRAZIA: VOTO E PARTECIPAZIONE POLITICA
LA DITTATURA DELLA MAGGIORANZA
U.A.2: LE SOCIETÀ TOTALITARIE
TOTALITARISMO E DITTATURA
HANNAH ARENDT: ANALISI DEL TOTALITARISMO
LETTURE AAVV

MODULO 3: LA GLOBALIZZAZIONE

U.A.1: LA GLOBALIZZAZIONE
MOTIVI STORICI
ECONOMIA GLOBALIZZATA
POLITICA INTERNAZIONALE: OG E ONG
GLOBALIZZAZIONE CULTURALE
U.A.2: I DIVERSI VOLTII DELLA GLOBALIZZAZIONE
PROCESSO DI DELOCALIZZAZIONE E MULTINAZIONALI
LUOGHI E NON LUOGHI DELLA GLOBALIZZAZIONE

LE MIGRAZIONI

MODULO 4: LA MULTICULTURALITA' E MULTICULTURALISMO

CONCETTO DI MULTICULTURALITÀ

MULTICULTURALISMO E DEMOCRAZIA

LETTURE AAVV

PEDAGOGIA

1. MODULO:

ATTIVISMO PEDAGOGICO

MARIA MONTESSORI

O. DECROLY

J. DEWEY

IDEALISMO PEDAGOGICO

GENTILE

LOMBARDO RADICE

LETTURE AAVV

2. MODULO:

NUOVI INDIRIZZI PSICOPEDAGOGICI

FREUD E LO SVILUPPO PSICOSOCIALE

PIAGET E LA PSICOLOGIA GENETICA- COGNITIVA

ANNA FREUD

3. MODULO:

LE NUOVE FRONTIERE DELLA PEDAGOGIA

ROGERS E LA PEDAGOGIA NON DIRETTIVA

FREIRE E LA PEDAGOGIA DEGLI OPPRESSI

ILlich E LA DESCOLARIZZAZIONE

DON MILANI E LA SCUOLA DI BARBIANA

LETTURE AAVV

4. MODULO:

I TEMI DELLA PEDAGOGIA CONTEMPORANEA

I NEW MEDIA E LE TECNOLOGIE NELL'EDUCAZIONE

RUOLO DELLA SCUOLA

LA DIDATTICA MULTIMEDIALE E L'ALFABETIZZAZIONE

INFORMATICA

DIRITTI UMANI E TUTELA DELL'INFANZIA

EDUCAZIONE AI DIRITTI UMANI

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA

UGUAGLIANZA E DIVERSITA'

IL DISADATTAMENTO

LO SVANTAGGIO EDUCATIVO

L'EDUCAZIONE INTERCULTURALE

LETTURE AAVV

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

IL WELFARE: CARATTERI GENERALI E CRISI

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

TESTI ADOTTATI:

- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton
"PERFORMER HERITAGE" VOL.1
"PERFORMER HERITAGE" VOL.2
ZANICHELLI

DOCENTE: PROF.SSA FORTUNATA NUCERA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 79 su n. ore 99 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: "LO SCONTRO FRA IDEALE E REALE"**

U.A. 1: Conflitto sentimento- ragione

Contenuti:

A Transitional Poet

Thomas Gray:

Text one from: "Elegy Written in a Country Churchyard"

William Blake:

"The lamb" and "The tyger" (from Songs of Innocence and Songs of Experience)

U.A. 2: The Romantic period

Contenuti:

William Wordsworth:

"Daffodils"

"Composed upon Westminster Bridge"

"My heart leaps up"

S. T. Coleridge:

The rime of the ancient mariner "The Killing of the albatross"

J. Keats

"Ode on a Grecian urn"

Modulo 2: "L'UOMO E LA NUOVA VISIONE POSITIVISTICA DELLA NATURA."

The Victorian Age

U.A. 1: La rivoluzione industriale e i suoi contrasti

Contenuti:

Charles Dickens:

Oliver Twist (plot) "Oliver wants some more"

Hard Times (plot) "Coketown"

U.A. 2: Il vigore della natura e l'uomo

Contenuti:

Emily Bronte:

Wuthering Heights (plot) "Back to Wuthering Heights"

U.A. 3: La verità nell'arte

Contenuti:

Oscar Wilde:

The picture of Dorian Gray (plot)

"Dorian' death"

Modulo 3: "LA CRISI DELL'IO DI FRONTE ALLA NATURA E ALLA SOCIETA'"

"LA CRISI DELLA RAGIONE"

U.A. 1: The first half of the 20th century

Contenuti:

Modernism:

The War Poets:

R. Brooke, W. Owen,

"The soldier" by R. Brooke

U.A. 2: La rivoluzione poetica del '900

Thomas Stearns Eliot:

The Waste Land

"The Burial of the Dead"

U.A. 3: Conosci te stesso: l'uomo secondo la psicoanalisi

Contenuti:

James Joyce:

Dubliners

"Gabriel's Epiphany"

Virginia Woolf:

Miss Dalloway

Modulo 4: IL VUOTO DI VALORI COME CONDIZIONE ESISTENZIALE

U.A. 1: L'uomo davanti alle responsabilità delle sue scelte

Contenuti:

G. Orwell:

Nineteen Eighty-Four

Animal Farm

U.A. 2: Il cambiamento come alienazione ed incomunicabilità

Contenuti:

S. Beckett:

Waiting for Godot

MATEMATICA

TESTO ADOTTATO: - M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone – Matematica.azzurro multimediale con Tutor – vol. 5 - Zanichelli

DOCENTE: PROF. SSA SERAFINA PENNESTRI'

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 61 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: "Funzioni e loro proprietà"**

U.A. 1: Le funzioni e le loro proprietà

Contenuti:

Funzioni reali di variabile reale.

Classificazione delle funzioni.

Dominio di una funzione.

Zeri e segno di una funzione.

Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive e biunivoche.

Funzioni periodiche.

Funzioni pari e dispari.

Funzione inversa.

- **Modulo 2: "Limiti"**

U.A. 1: I limiti

Contenuti:

Insiemi di numeri reali. Intervalli. Intorni di un punto.

Limite finito di una funzione: definizione e significato.

Limite destro e limite sinistro.

Limite infinito di una funzione in un punto: definizione e significato.

Limite finito di una funzione per x che tende ad infinito: definizioni e significato.

Limite infinito di una funzione per x che tende ad infinito.

Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.

U.A. 2: Calcolo dei limiti e continuità

Contenuti:

Operazioni sui limiti. Limiti di funzioni elementari. Limite della somma. Limite del prodotto. Limite del quoziente.

Forme indeterminate $\left(\frac{0}{0}, \frac{\infty}{\infty}, +\infty - \infty\right)$.

Funzioni continue.

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri.

Asintoti: asintoti verticali e orizzontali, asintoti obliqui.

Grafico probabile di una funzione.

- **Modulo 3: "Derivate"**

- U.A. 1: Derivata di una funzione**

- Contenuti:**

- Problema della tangente.

- Rapporto incrementale.

- Derivata di una funzione. Calcolo della derivata con la definizione.

- Derivata sinistra e derivata destra.

- Continuità e derivabilità.

- Derivate fondamentali.

- Operazioni con le derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione, derivata della somma di funzioni, derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di funzioni.

- Derivate di ordine superiore al primo.

- Retta tangente. Retta normale.

- **Modulo 4: "Massimi, minimi e flessi"**

- U.A.1: Funzioni crescenti e decrescenti e derivate**

- Contenuti:**

- Segno della derivata e funzioni crescenti e decrescenti.

- U.A.2: Massimi, minimi e flessi**

- Contenuti:**

- Massimi e minimi assoluti.

- Massimi e minimi relativi.

- Ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima.

- Flessi e derivata seconda.

- Concavità e segno della derivata seconda.

- **Modulo 5: "Studio delle funzioni"**

- U.A. 1: Studio di una funzione**

- Contenuti:**

- Studio delle funzioni: funzioni polinomiali, funzioni razionali fratte.

FISICA

TESTO ADOTTATO: - Sergio Fabbri, Mara Masini - FISICA È L'EVOLUZIONE DELLE IDEE - SEI

DOCENTE: PROF. SSA SERAFINA PENNESTRI'

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 44 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: "Cariche e correnti elettriche"**

U.A. 1: Fenomeni elettrostatici

Contenuti:

Le proprietà della carica elettrica.

L'elettrizzazione per strofinio.

I conduttori e gli isolanti.

L'elettrizzazione per contatto.

La polarizzazione dei dielettrici.

La definizione operativa della carica elettrica.

La legge di Coulomb.

L'elettrizzazione per induzione.

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico.

Densità superficiale di carica.

Gabbia di Faraday.

U.A. 2: Il campo elettrico

Contenuti:

Il vettore campo elettrico.

Il campo elettrico di una carica puntiforme.

Le linee del campo elettrico.

L'energia potenziale elettrica.

Il potenziale elettrico.

La differenza di potenziale elettrico.

Proprietà elettrostatiche dei conduttori.

Il condensatore piano.

U.A. 3: La corrente elettrica e i circuiti

Contenuti:

L'intensità di corrente elettrica.

I generatori di tensione e i circuiti elettrici.

L'amperometro e il voltmetro.

La prima legge di Ohm.

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas.
Il generatore.
I conduttori metallici.
La seconda legge di Ohm.
La dipendenza della resistività dalla temperatura.

- **Modulo 2: "Elettromagnetismo"**

- **U.A. 1: Fenomeni magnetici fondamentali**

- **Contenuti:**

- Il magnetismo.
Analogie e differenze tra cariche elettriche e magneti.

- **U.A. 2: Il campo magnetico**

- **Contenuti:**

- Il vettore campo magnetico.
Il campo magnetico terrestre.
L'esperienza di Oersted: l'interazione corrente-magnete.
L'esperienza di Ampère: l'interazione corrente-corrente.
Il modulo del campo magnetico.
La forza del campo magnetico su un filo percorso da corrente.
L'origine del magnetismo e la materia.
Campi magnetici particolari: filo rettilineo, solenoide.

- **Modulo 3: "Onde elettromagnetiche"**

- **U.A.1: Le onde elettromagnetiche**

- **Contenuti:**

- Le caratteristiche delle onde elettromagnetiche.
Lo spettro elettromagnetico.
La luce come onda elettromagnetica.

- **Modulo 4: "Teoria della relatività ristretta" (Cenni)**

- **U.A. 1: La relatività dello spazio e del tempo**

- **Contenuti:**

- La fisica agli inizi del '900: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo.
I postulati della relatività ristretta.
Il valore numerico della velocità della luce.
L'esperimento di Michelson-Morley.

SCIENZE NATURALI

TESTI ADOTTATI: - SADAVA DAVID- CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA 2ED. CON SCIENZE TERRA
- EBOOK MULTIM. - BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE E SCIENZE TERRA CON EL. CHIM. ORGANICA
(BOOKTAB) - SCIENZE NATURALI - 5 ANNO LICEI -EDITORE ZANICHELLI

DOCENTE: PROF.SSA MARIA ELISA CACCAMO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 44 ore su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: dal carbonio agli idrocarburi; gruppi funzionali.

U. A. 1: dal carbonio agli idrocarburi: idrocarburi saturi, idrocarburi insaturi, cenni su idrocarburi aromatici.

U. A. 2: cenni su gruppi funzionali: alcoli, aldeidi e chetoni; acidi carbossilici, ammidi, ammine, esteri.

Modulo 2: le basi della biochimica.

U. A. 1: le basi della biochimica: i carboidrati, i lipidi, le proteine, gli enzimi, gli acidi nucleici.

Le biomolecole nell'alimentazione.

Modulo 3: i virus.

U. A. 1: esempi di virus a scelta dello studente.

Modulo 4: le biotecnologie e loro applicazioni.

U. A. 1: le cellule staminali, la tecnologia del DNA ricombinante, la clonazione, l'ingegneria genetica e gli OGM.

Modulo 5: la struttura della Terra.

U. A. 1: la struttura interna della Terra, la crosta continentale e oceanica; la tettonica delle placche.

U.A.2 Fenomeni vulcanici e sismici:

I vulcani. Struttura dell'edificio vulcanico. Tipi di vulcani e di eruzioni, studio di un vulcano a scelta dello studente;

I terremoti. Onde sismiche. Magnitudo. Misura del terremoto: la scala Richter. Studio di un terremoto a scelta dello studente.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TESTI ADOTTATI: PIU' MOVIMENTO SLIM

DOCENTE: PROF.SSA DANIELA MALAVENDA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 51 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

- **Modulo 1: "SALUTE E BENESSERE"**

U.A. 1: LA SALUTE DINAMICA

Contenuti: concetto di educazione alla salute.

U.A. 2: ATTIVITA' FISICA E SALUTE

Contenuti: i rischi della sedentarietà. Il movimento come prevenzione e la scelta dell'attività fisica.

U.A. 3: LA POSTURA E LA SALUTE

Contenuti: la schiena e l'importanza della salute. Paramorfismi e dismorfismi. L'analisi della postura e rieducazione posturale.

U.A. 4: LE DIPENDENZE

Contenuti: l'uso, abuso e dipendenza. Il tabacco, l'alcool e i loro effetti. Le droghe e i loro effetti. Le dipendenze comportamentali.

U.A.5: IL DOPING

Contenuti: definizione di doping. Le sostanze e i metodi proibiti. Atleti e doping.

U.A.6: UNA SANA ALIMENTAZIONE

Contenuti: gli alimenti e i nutrienti, la composizione corporea. L'alimentazione e sport.

U.A.7: I DISTURBI ALIMENTARI

Contenuti: Obesità. Anoressia e bulimia. Anoressia sportiva.

- **Modulo 2: “SPORT, REGOLE E FAIR PLAY”**

U.A.1: GIOCHI OLIMPICI

Contenuti: Giochi Olimpici antichi e moderni.

U.A.2: SPORT E DISABILITA’

Contenuti: concetto di disabilità e classificazione ICF. Le Paralimpiadi. Lo sport integrato.

U.A.3: SPORT E NATURA

Contenuti: I benefici dell’attività in ambiente naturale. Attività in ambiente naturale. Orienteering. Il Trekking. Il pilates.

U.A.4: SPORT E TECNOLOGIA

Contenuti: smartwatch e fitness tracker, i sensori di movimento e ambientali. Assistenza all’arbitraggio. Materiali avanzati: protesi sportive.

- **MODULO 3: “IL CORPO E ABILITA’ ESPRESSIVE”**

Contenuti: la comunicazione. La comunicazione sociale e il comportamento comunicativo. Le emozioni e lo sport. La danza.

STORIA DELL'ARTE

TESTO ADOTTATO: Cricco - Di Teodoro Itinerario nell'arte Dall'età dei lumi ai giorni nostri -
Versione verde Zanichelli

DOCENTE: PROF.SSA ANGELA COSTANTINO

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n. 37 su n. ore 66 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Modulo 1: IL NEOCLASSICISMO
A. Canova: stile artistico e opere

Modulo 2: IL ROMANTICISMO
U.A. 1: Pittura
Contenuti
G. D. Friedrich: Le falesie di gesso di Rugen-
Il viandante sul Mare di nebbia
T. Gericault: La zattera della Medusa
Delacroix: La libertà che guida il popolo
Hayez: Il bacio

Modulo 3: SCUOLA DI BARBIZON
U.A.: Pittura
C. Corot: stile artistico e opere

Modulo 4: IL REALISMO
U.A. 1: Pittura
G. Coubert: Gli spaccapietre

Modulo 5: I MACCHIAIOLI
U.A. 1: Pittura
Contenuti
G. Fattori: Bovi al carro, Ritratto della figliastra
S. Lega: Il pergolato, La visita
T. Signorini: La piazza di Settignano,

Modulo 6: L'IMPRESSIONISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

E. Manet: La colazione sull'erba, L'Olympia

C. Monet: Impressione sole nascente, Papaveri, Lo stagno delle Ninfee

Modulo 7: IL POSTIMPRESSIONISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

P. Cezanne: Le grandi bagnanti, I giocatori di carte

P. Gauguin: Il Cristo Giallo

V. Van Gogh: Veduta di Arles, La notte Stellata

Modulo 8: IL CUBISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

P. Picasso: Guernica

Modulo 9: IL FUTURISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

U. Boccioni

Modulo 10: IL SURREALISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

S. Dalì

Modulo 9: L'ASTRATTISMO

U.A. 1: Pittura

Contenuti

V. V. Kandinskij

P. Klee

Modulo 10: LA POP ART

U.A. 1: Pittura

Contenuti

Andy Warhol

RELIGIONE

TESTO ADOTTATO: "A.Famà – M. Giorda, Alla Ricerca del Sacro, ed. DEA Scuola – Marietti Scuola.

DOCENTE: PROF.SSA VIOLA CINZIA CHIAIA

Ore di lezione effettuate al 15 maggio: n.24 su n. ore 33 previste dal piano di studi

PROGRAMMA

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

MODULO 1: "Etica della vita"

U.A. 1:

- Definizione E principi della bioetica;
- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito alla vita.

Contenuti:

- Origine e definizione della bioetica;
- I tre principi della bioetica: autonomia, beneficiabilità, giustizia.

U.A. 2:

- L'importanza della vita umana;
- Ingegneria genetica.

Contenuti:

- I fondamenti dell'etica laica e dell'etica cattolica in merito all'attuale dibattito medico-scientifico;
- Temi di bioetica: Testamento biologico, donazione degli organi, cellule staminali, clonazione, organismi geneticamente modificati, aborto, eutanasia, pena di morte.

MODULO 2: "La pace un bene da salvaguardare"

U.A. 1:

- Costruire una società solidale e pacifica.

Contenuti:

- Il messaggio biblico ed evangelico della pace;

- La legittima difesa e la guerra giusta;
- La dottrina cattolica del XX e XXI secolo;
- La posizione dei papi: da Benedetto XV a Papa Francesco;
- Le vie della pace.

MODULO 3: "I cristiani e la questione ecologica"

U.A. 1:

- Legame tra l'uomo e l'ecosistema.

Contenuti:

- L'ambiente ed il problema ecologico;
- La responsabilità umana verso il creato;
- Le religioni e la salvaguardia del creato;
- Lettera enciclica di Papa Francesco "Laudato si".

MODULO 4: "I diritti dell'uomo e la dottrina sociale della Chiesa"

U.A. 1:

L'Intelligenza Artificiale.

Contenuti:

- Come è nata, che cosa è e come funziona l'I.A.
- Le categorie e i tre tipi di I.A.
- I vantaggi e gli svantaggi dell'I.A.
- Riflessione Etica sull'I.A.
- Regolamento UE del 2024/1689 sull'I.A.

U.A. 2:

- L'insegnamento sociale della dottrina della Chiesa.

Contenuti:

- I fondamenti della dottrina sociale della Chiesa;
- I principi costitutivi della dottrina sociale della Chiesa: sussidiarietà, solidarietà, non violenza, giustizia, bene comune.